



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa***  
***Il Presidente di Sezione***  
***Segretario generale***

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5, e l'art. 19;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 370 in data 8 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2023, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 del 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 31 dicembre 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 in data 10 novembre 2020, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei T.A.R.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2024-2026, quale sezione del Piano Integrato per le attività e l'Organizzazione (PIAO), adottato con DPCS n. 39 in data 30 gennaio 2024;

**VISTI** il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali per il triennio 2019-2021 del 16 novembre 2023, il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali per il triennio 2016-2018 del 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e in particolare l'art. 20 recante "*Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e in particolare l'art. 14, comma 1;

**VISTO** l'interpello indetto con il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 1 dell'8 gennaio 2024, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire i posti di funzione ivi richiamati, indicandoli in ordine di preferenza;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio applicazione software del Servizio per l'Informatica è stato indicato dalla dr.ssa Fabrizia Schioppo al 1° posto nell'ordine di preferenza degli incarichi da attribuire e che alla stessa dirigente è stato già stato conferito l'incarico di titolarità presso tale Ufficio a decorrere dal 3 luglio 2017 e fino al 12 febbraio 2023, data in cui è stata posta in comando presso il Comune di Colleferro;

**VALUTATO** il *curriculum* della dirigente;

**RITENUTO** di poter affidare l'incarico di direzione dell'Ufficio applicazioni software alla dr.ssa Fabrizia Schioppo anche in ragione delle doti culturali e professionali acquisite nel corso della carriera;

**SENTITO** il Responsabile del Servizio per l'informatica;  
**D'INTESA** con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e con il Segretario delegato per i TT.AA.RR.;

## **DISPONE**

### *Articolo 1*

#### *(Conferimento dell'incarico)*

A far tempo dal 13 febbraio 2024, alla dr.ssa Fabrizia Schioppo, dirigente della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio applicazioni software del Servizio dell'Informatica della Giustizia amministrativa.

### *Articolo 2*

#### *(Oggetto dell'incarico)*

Il dirigente dell'Ufficio applicazioni software ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dal combinato disposto degli artt. 20, comma 1, lettera a) e 30 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, sopra richiamato.

### *Articolo 3*

#### *(Obiettivi da conseguire)*

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- lo svolgimento dell'attività di verifica e presidio del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa - S.I.G.A., della scrivania del magistrato e delle altre applicazioni informatiche;
- la gestione dei progetti applicativi, la definizione del piano di interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva;
- la cura dei progetti di dematerializzazione della documentazione;
- la determinazione delle modalità tecniche per garantire l'accesso alle banche dati esterne;
- il presidio del servizio di *help desk software*;
- la gestione delle risorse materiali e dei servizi di pertinenza;
- la predisposizione dei dati relativi al fabbisogno annuale ed il monitoraggio della spesa;
- la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Rientrano, altresì, nell'incarico di direzione – anche alla luce del par. 5 della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 (La Formazione e il Capitale Umano) e ferma la competenza dell'Ufficio CED, rete, sicurezza, siti istituzionali, formazione e dotazioni informatiche – i compiti di promuovere, coordinare ed organizzare gli interventi legati alla formazione dei magistrati e del personale amministrativo sui sistemi informativi, nonché di assicurare la gestione di detti interventi.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui alla sezione del PIAO 2024-2026 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione) nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

### *Articolo 4*

#### *(Durata dell'incarico)*

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 13 febbraio 2024 e fino al 12 febbraio 2027.

*Articolo 5*  
*(Disciplina applicabile)*

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Giulio Castriota Scanderbeg